



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

D.D.G. n. 479

IL DIRETTORE GENERALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di cat. D – posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Tecnico di laboratorio di Archeologia e Restauro per le esigenze del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

- VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168, “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”;
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- VISTA la Legge 10/04/1991, n. 125, “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”;
- VISTA la Legge 05/02/1992, n. 104, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli stati membri dell’unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.P.R. 30/10/1996, n. 693, “Regolamento recante modificazioni al regolamento sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487”;
- VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127, “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTA la Legge Regionale 27/11/2009, n. 28, “Disposizioni per la semplificazione delle procedure relative alle autorizzazioni, certificazioni e idoneità sanitarie”;
- VISTO l’art. 7 della L. 97/2013 che modifica la disciplina in materia di accesso al pubblico impiego prevedendo l’inclusione dei familiari dei cittadini dell’Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, dei titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico ed amministrativo del comparto dell’Università;

DIREZIONE RISORSE UMANE

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI – U.O. PROCEDURE CONCORSUALI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

Oggetto: Bando concorso pubblico PTA a tempo indeterminato – n. 1 posto Cat. D – profilo Tecnico di Laboratorio di Archeologia e Restauro presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - cod. concorso 24pta479

- VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124, “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il D.R. n. 1461 del 06/04/2023 con cui è stato emanato il “Regolamento sui procedimenti di selezione per l’accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato” presso questa Università;
- VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 30/01/2024 con cui è stata autorizzata, tra l’altro, l’indizione della procedura concorsuale, con contratto a tempo indeterminato con regime di impegno a tempo pieno, per il reclutamento di n. 2 posti di cat. D – posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, profilo Archeologo;
- VISTA la nota mail in data 27/03/2024 con cui il Coordinatore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha trasmesso la scheda profilo relativa al posto di che trattasi;
- ACCERTATA la copertura finanziaria;
- VISTA la nota mail in data 03/04/2024 con cui il Responsabile U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL, con riferimento al monitoraggio delle categorie riservatarie ha comunicato di non dover riservare il posto in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e che pertanto ai sensi dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare;
- CONSIDERATO che sono stati assolti gli obblighi di cui all’art. 34 bis del citato D.lgs. 165/2001;
- CONSIDERATO che sono in atto procedure per il reclutamento di personale appartenente alle categorie riservatarie;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di cat. D – posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Tecnico di laboratorio di Archeologia e Restauro per le esigenze del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L’unità di personale dovrà occuparsi della gestione tecnico-scientifica del Laboratorio di Archeologia (sezione di restauro-conservazione di reperti archeologici) e supportare le attività di scavo e ricerca archeologica sul campo.

L’Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

DIREZIONE RISORSE UMANE

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI – U.O. PROCEDURE CONCORSUALI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

Oggetto: Bando concorso pubblico PTA a tempo indeterminato – n. 1 posto Cat. D – profilo Tecnico di Laboratorio di Archeologia e Restauro presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - cod. concorso 24pta479

- 1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) essere in possesso di laurea magistrale in Archeologia LM-2 ovvero diploma di laurea equiparato ai sensi del D.I. 09/07/2009. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
- 4) dottorato di ricerca in discipline archeologiche;
- 5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;
- 6) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati prima del giorno 01/01/1986);
- 7) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, I comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea i requisiti del comma 1, punti 6) e 7) e i requisiti del comma 2 si applicano solo in quanto compatibili.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto. I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, **a pena di esclusione**, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/24pta479/>. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sul Portale unico del Reclutamento.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

DIREZIONE RISORSE UMANE

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI – U.O. PROCEDURE CONCORSUALI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

Oggetto: Bando concorso pubblico PTA a tempo indeterminato – n. 1 posto Cat. D – profilo Tecnico di Laboratorio di Archeologia e Restauro presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - cod. concorso 24pta479

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e del curriculum.

Effettuato il versamento il candidato dovrà inoltrare la domanda e accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata"; la presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. La domanda lasciata "in bozza" equivale a domanda non presentata.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione; in tutti gli altri casi la domanda dovrà essere sottoscritta:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a € 10,00 a copertura delle spese di cancelleria, di organizzazione delle prove e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione in qualsivoglia evenienza.

Il candidato dovrà effettuare il pagamento della tassa cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA" e scegliere una delle seguenti modalità online di pagamento:

- Carta di credito/debito: per il pagamento con le carte;
- Conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto;
- Altri Metodi di pagamento: ad esempio PayPal o Satispay.

Il pagamento del contributo di iscrizione nei termini e con le modalità sopra indicate è necessario per questa Amministrazione ai fini della predisposizione e organizzazione delle successive fasi della procedura selettiva e, pertanto, non è rimborsabile a qualsiasi titolo (*es. esclusione, rinuncia, assenza, ecc.*) attesa la sua destinazione.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- Curriculum vitae, datato e firmato, recante i titoli ritenuti utili ai fini del concorso fra quelli indicati nel successivo art. 5;
- pubblicazioni ritenute utili ai fini del concorso;
- fotocopia di un valido documento di identità e del codice fiscale.

DIREZIONE RISORSE UMANE

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI – U.O. PROCEDURE CONCORSUALI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

Oggetto: Bando concorso pubblico PTA a tempo indeterminato – n. 1 posto Cat. D – profilo Tecnico di Laboratorio di Archeologia e Restauro presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - cod. concorso 24pta479

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile effettuare modifiche; tuttavia, il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda. In tal caso il pagamento effettuato per la domanda ritirata potrà essere trasferito sulla nuova domanda.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche; in caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto dedicato inviando una richiesta al seguente link <https://pica.cineca.it/uniba>.

I candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, dovranno produrre idonea certificazione rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

Art. 4

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso di uno dei requisiti di cui al precedente art. 2, primo comma, punto 1);
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, primo comma, punti 3) e 4) del presente bando;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 9) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 11. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 11) il domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 12) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 6) determina l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'Amministrazione prevede adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA la possibilità di utilizzare, nelle prove scritte, adeguati strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. L'adozione delle predette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione sulla scorta della documentazione esibita.

DIREZIONE RISORSE UMANE

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI – U.O. PROCEDURE CONCORSUALI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

Oggetto: Bando concorso pubblico PTA a tempo indeterminato – n. 1 posto Cat. D – profilo Tecnico di Laboratorio di Archeologia e Restauro presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - cod. concorso 24pta479

Art. 5*Valutazione dei titoli*

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo di punti 30.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione e il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

- | | |
|----------------------------------|---------------|
| a) titoli accademici e di studio | max punti 10; |
| b) titoli scientifici | max punti 15; |
| c) esperienze professionali | max punti 5. |

Individuati i criteri nel corso della riunione preliminare, la valutazione dei titoli sarà effettuata dopo l'espletamento della prova scritta e prima della valutazione degli elaborati.

Art. 6*Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. La Commissione dovrà accertare il possesso del requisito di ammissione di cui all'art. 2, primo comma, punto 4).

Art. 7*Prove d'esame*

Gli esami consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

La **prova scritta** consisterà in un elaborato che verterà sui seguenti argomenti:

- la conservazione sullo scavo archeologico;
- first aid conservativo sul campo, conservazione preventiva;
- rapporto tra archeologia e conservazione/restauro, sistemi di documentazione;
- metodologia della ricerca archeologica;
- archeologia pubblica.

La **prova orale** verterà sugli argomenti indicati per la prova scritta, su aspetti metodologici e tecnici della conservazione e del restauro dei manufatti archeologici, sullo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e su nozioni di legislazione universitaria. Nel corso della prova stessa verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi.

Nel corso delle prove d'esame saranno accertate le capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini; le stesse saranno finalizzate ad accertare il possesso delle competenze intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche.

L'Amministrazione potrà disporre lo svolgimento delle prove mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

Art. 8*Preselezione*

Qualora il numero dei candidati sia tale da pregiudicare il rapido svolgimento della procedura concorsuale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alla prova scritta, anche in modalità telematica, consistente in una serie di test a risposta multipla che avranno ad oggetto gli argomenti delle prove d'esame.

Il test consiste nella soluzione di trenta (30) quesiti a risposta multipla che presentano ciascuno tre opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuare quella corretta.

Il punteggio totale per la valutazione del test è pari a 30 punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

DIREZIONE RISORSE UMANE

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI – U.O. PROCEDURE CONCORSUALI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

Oggetto: Bando concorso pubblico PTA a tempo indeterminato – n. 1 posto Cat. D – profilo Tecnico di Laboratorio di Archeologia e Restauro presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - cod. concorso 24pta479

Saranno ammessi alla prova scritta un numero di candidati pari al 40% dei presenti a sostenere il test preselettivo. I candidati classificatisi ex-aequo all'ultimo posto utile nella graduatoria della preselezione saranno tutti ammessi alla prova scritta.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 9

Esonero dalla prova preselettiva

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva. Gli stessi dovranno produrre, in allegato alla domanda, idonea certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.

Art. 10

Diario svolgimento delle prove d'esame

Il diario della prova scritta, nonché l'avviso di un eventuale rinvio della stessa, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web della U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato all'URL: <http://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo>, nella sezione relativa al presente bando, il quarantacinquesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Portale unico del Reclutamento InPA. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

In caso di preselezione, il quindicesimo giorno successivo all'espletamento della prova, sarà pubblicato sul già menzionato sito web della U.O. Procedure Concorsuali personale contrattualizzato, un avviso riportante l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta e il diario di svolgimento della stessa o un eventuale rinvio.

La sede di espletamento della prova scritta sarà pubblicata sul sito web della U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato all'URL: <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo/> entro cinque giorni prima l'espletamento della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno nella prova scritta una votazione di almeno 21 su 30.

In sede di espletamento della prova scritta, la Commissione comunicherà la data di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale. Tale comunicazione sarà pubblicata sul sito web della U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato all'URL: <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo/>. Qualora intervenga un impedimento tale da pregiudicare la pubblicazione del già menzionato elenco di candidati ammessi alla prova orale, nella medesima data sarà pubblicato un rinvio di detto avviso e/o eventuale slittamento della data di espletamento della prova orale.

La prova orale si intenderà superata se i candidati riporteranno una votazione minima di 21 su 30.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione entro 5 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove all'indirizzo mail universitabari@pec.it e all'indirizzo mail del Responsabile del Procedimento, in modo da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo le modalità atte a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

DIREZIONE RISORSE UMANE

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI – U.O. PROCEDURE CONCORSUALI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

Oggetto: Bando concorso pubblico PTA a tempo indeterminato – n. 1 posto Cat. D – profilo Tecnico di Laboratorio di Archeologia e Restauro presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - cod. concorso 24pta479

Art. 11*Preferenze a parità di merito*

I candidati che intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito devono indicarli nella domanda di partecipazione al concorso. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I titoli preferenziali che danno diritto a preferenza, in caso di parità di punteggio, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre. Tale preferenza, con riferimento alla selezione di che trattasi, **non si applica** poiché la distribuzione del personale in servizio al 31 dicembre 2023 per la categoria e l'area del posto messo a concorso è la seguente: 51,85% genere maschile e 48,15% genere femminile;
- p) minore età anagrafica.

Art. 12*Approvazione degli atti e della graduatoria di merito*

Al termine della procedura concorsuale il Direttore Generale approverà gli atti del concorso, la relativa graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore.

La graduatoria di merito sarà redatta secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 11. La votazione complessiva sarà data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nei titoli.

DIREZIONE RISORSE UMANE

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI – U.O. PROCEDURE CONCORSUALI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

Oggetto: Bando concorso pubblico PTA a tempo indeterminato – n. 1 posto Cat. D – profilo Tecnico di Laboratorio di Archeologia e Restauro presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - cod. concorso 24pta479

La graduatoria di merito avrà validità secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Il suddetto provvedimento di approvazione atti sarà pubblicato sul sito web della Sezione Procedure Concorsuali di questa Università all'indirizzo: <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo> e sull'Albo Pretorio online di questo Ateneo.

Art. 13

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università.

Per le procedure relative all'assunzione e agli scorrimenti della graduatoria, si rimanda al Responsabile della U.O. Carriera personale contrattualizzato.

Art. 14

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore dovrà, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, rilasciare una apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) il possesso del requisito di cui all'art. 2, punto 1 del presente bando;
- c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- f) il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, primo comma, punti 3) e 4);
- g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- h) codice fiscale.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo:

<https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy/informative/informativa-selezioni/view>.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della selezione è il sig. Fabio Corposanto, funzionario di cat. D in servizio presso la U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato di questa Università (mail fabio.corposanto@uniba.it; tel. 0805714849).

DIREZIONE RISORSE UMANE

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI – U.O. PROCEDURE CONCORSUALI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

Oggetto: Bando concorso pubblico PTA a tempo indeterminato – n. 1 posto Cat. D – profilo Tecnico di Laboratorio di Archeologia e Restauro presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - cod. concorso 24pta479

Art. 17
Norme finali

Per quanto non previsto dal bando in esame valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito web della Sezione Procedure Concorsuali di questa Università all'indirizzo: <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo>, sull'Albo Pretorio online di questo Ateneo e su inPA Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Bari, 24 aprile 2024

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Gaetano PRUDENTE